



SAN PIETRO

La grande guerra: un gemellaggio in onore ai Caduti



● San Pietro Vernotico chiama Auronzo di Cadore nel segno della Grande Guerra. E dalla Provincia di Belluno si alza il velo sulla storia che ha fatto l'Italia grazie anche al sacrificio di tanti giovani meridionali. Ieri mattina, nell'ambito delle manifestazioni per la celebrazione del centenario della Grande Guerra, le quinte classi delle elementari di San Pietro si sono, infatti, interfacciate in video conferenza con la scuola media di Auronzo di Cadore, dove gli studenti bellunesi hanno "riscoperto" il valore del sacrificio del tenente Ruggero De Simone, medaglia d'oro al valore militare, un "Ardito Alpino" di 20 anni, di San Pietro Vernotico, morto sul Monte Piava.

Nell'aula consiliare a San Pietro, il sindaco Pasquale Rizzo, il primo cittadino di Torchiarello, Giovanni Del Coco, l'assessore Orlando Nasta, i generali Giuseppe Perrone e Giuseppe Genchi, la nipote del giovane eroe sampietrano, la famiglia Caroppo, che ha perso in Afghanistan Alessandro, un bersagliere di soli 20 anni, e le associazioni d'Arma. Da Auronzo di Cadore l'assessora Anna Vercellio, la dirigente scolastica Orietta Isottonne, le professoressa Pais Marden Nanon Ilde, Ivana Di Pietro, il presidente del Comitato della Grande Guerra di Auronzo, Stefano Muzzi, e la giornalista Antonella Fornari. Un'emozione lunga più di mille chilometri è così emersa dalle pagine ingiallite della storia, contribuendo a rinsaldare l'amicizia tra 2 comunità, così lontane tra di loro per usi, costumi e tradizione, ma ugualmente unite dal sacrificio estremo di tanti giovani soldati, partiti un secolo fa per difendere i confini di una stessa Patria.

I.Pos.